



COMUNE DI SIENA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 29/11/2022 N° 475

OGGETTO: PALIO 2 LUGLIO 2022 – PROCEDIMENTO A CARICO DEL FANTINO GIUSEPPE ZEDDE DETTO GINGILLO.

La Giunta Comunale si è riunita nella Sala della Giunta il giorno **ventinove** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **15:00**.

Nome	Presente	Assente
DE MOSSI LUIGI	Si	
CORSI ANDREA	Si	
CAPITANI MICHELE		Si
APPOLLONI FRANCESCA	Si	
COLELLA ALBINO PASQUALE	Si	
BIONDI SANTI CLIO	Si	
FATTORINI STEFANIA	Si	
BUZZICHELLI SILVIA		Si
FAZZI LUCIANO		Si
BENINI PAOLO	Si	

Totale presenti: 7

Presidente della seduta:
Partecipa il Vice Segretario Generale:

Avv. Luigi De Mossi
Dott. Gianluca Pocci

OGGETTO: PALIO 2 LUGLIO 2022 – PROCEDIMENTO A CARICO DEL FANTINO GIUSEPPE ZEDDE DETTO GINGILLO.

LA GIUNTA COMUNALE

- -

Preso atto che:

- con atto n. 97, prot. n. 87663, del 24 ottobre 2022, l'Assessore Delegato (d'ora in avanti A.D.), in tal ruolo designato dal Decreto del Sindaco n. 23 del 28 aprile c.a., ha formulato addebito di contestazione al fantino Giuseppe Zedde detto Gingillo (d'ora in avanti Gingillo), in base all'art. 99 co. 2 del Regolamento per il Palio (d'ora in avanti Regolamento);
- Gingillo ha provveduto, nei tempi previsti dal Regolamento, a presentare memoria a propria difesa (prot. n. 89414);
- l'A.D. con atto n. 112, prot. n. 92778, del 14 novembre 2022, ha provveduto a proporre procedimento sanzionatorio nei confronti di Gingillo;
- gli atti sopracitati n. 97 e n. 112 fanno parte integrante della presente deliberazione;
- Gingillo ha ritenuto di avvalersi di quanto disposto dal co. 6 dell'art. 99 presentando proprie memorie difensive in data 24 novembre 2022, prot. n. 96177.

Considerato che Gingillo ha suddiviso, con allegati quattro filmati e un documento, in sei distinti punti la sua memoria, come di seguito:

- a) il primo porta l'intestazione "L'A.D. imputa al sottoscritto la volontà di addossare i fatti al comportamento del cavallo", nel quale Gingillo sostiene che "In alcun modo ho mai cercato di attribuire al soggetto scelto le responsabilità dell'accaduto, né ho mai inteso lamentarmi della scelta fatta. Ho descritto i difetti manifestati da Zentile ... al fine di chiarire il lavoro ... svolto durante le prove ... dando ... la possibilità di ridurre ... intemperanze, scorrettezze,, altrimenti potremmo correre direttamente il Palio";
- b) il secondo porta l'intestazione "L'A.D. contesta al sottoscritto che mai abbia richiamato il cavallo", nel quale Gingillo sostiene che "Il filmato prodotto ... contraddice le affermazioni dell'A.D.. Si nota ... distintamente nelle immagini come il sottoscritto, uscito dai canapi ed udito il mortaretto, richiami il cavallo che ... prima alza e poi abbassa la testa. Solo ... quando mi sono accorto della presenza delle altre Contrade che mi hanno affiancato e che rischiavano di tenermi basso verso lo steccato, ho cercato di uscire dalla situazione di traffico, cambiando l'andatura";
- c) il terzo porta l'intestazione "L'A.D. contesta l'andatura, non trattandosi di sgambatura", nel quale Gingillo analizza il dettato del co. 5 dell'art. 65 evidenziando che "La norma non permette di eseguire un sindacato sulla minore o maggiore velocità, dovendo i cavalli

essere ... ricondotti al passo. Conseguentemente tutti coloro che non si arrestano dovrebbero essere sanzionati ... non essendosi tollerata neppure la sgambatura, che potrebbe ... avvantaggiare chi la compie e quindi non è consentita ... dovrebbe essere valutata ... la condotta del sottoscritto, animata non dal voler procurarsi vantaggi, ma dal tentativo di riduzione di pericoli”;

d) il quarto porta l'intestazione “L’A.D. contesta l’intestazione del pericolo del colonnino e la corretta impostazione della curva”, nel quale Gingillo ripercorre le fasi oggetto del presente provvedimento disciplinare fornendo una versione dei fatti che si pone in contrasto con quanto prescrive il co. 7 dell’art. 99 e sul quale la G.C. tornerà con apposito richiamo del presente atto;

e) il quinto porta l’intestazione “L’A.D. contesta il tentativo di ridurre il pericolo”, nel quale Gingillo sostiene come “L’A.D. non intende accogliere le motivazioni addotte, limitandosi a sostenere che il tentativo di ridurre il pericolo non può essere giustificato”;

f) il sesto porta l’intestazione “L’A.D. contesta infine le buone intenzioni e l’impossibilità di scegliere la sanzione”, nel quale Gingillo focalizza l’attenzione sul suo “rispetto dovuto all’Autorità preposta” in quanto non ha mai scelto “la sanzione appropriata” e del resto anche perché “l’art. 65 ... non prevede alcuna sanzione predeterminata. Conseguentemente, essendo la prima volta ... ho rivolto (l’) applicazione del minimo”; nello stesso punto Gingillo richiama l’interpretazione dell’art. 99 da parte del Consiglio Comunale, che sarà trattato dalla G.C. con apposito richiamo del presente atto;

g) nel concludere Gingillo chiede il riconoscimento della “sussistenza delle attenuanti per il comportamento ... conseguente ad una serie di circostanze ... e perciò disattendere la proposta dell’Assessore”.

La Giunta Comunale (d’ora in avanti G.C.) rileva che:

1) in premessa appare necessario evidenziare come l’esame disciplinare degli episodi, che si pongono in contrasto con le norme del Regolamento, assume una connotazione tale da consentire all’Amministrazione Comunale un esame e una valutazione che risponda esclusivamente alla logica “paliesca”. Detta premessa serve a sgombrare il terreno da tutte quelle argomentazioni proprie degli ordinari principi e regole che disciplinano il consueto procedimento in qualunque sede;

2) sul punto a) la G.C. condivide quanto esposto dall’A.D., il quale non è mai entrato a disquisire sulle scelte tecniche effettuate da Gingillo, in quanto non di sua competenza, ma ha sempre teso ad evidenziare come un professionista di lunga esperienza, non può appigliarsi solo ai difetti del cavallo, ma deve proporre ben altre discolpe difensive, mentre invece Gingillo ha costantemente tenuto a far emergere solo i difetti dell’equide;

3) sul punto b) la G.C. ha visionato con la massima attenzione il filmato prodotto da Gingillo, che risulta lo stesso di quello proposto alla visione dell’A.D.. Ebbene le considerazioni svolte dall’A.D. nell’ordinanza n. 112 sono esatte e corrette e se anche è vero, come sostiene Gingillo, che il cavallo, con l’immediato richiamo, alzi e abbassi la testa, è altrettanto vero che le determinazioni dell’A.D. sul cambio di andatura (con cui

Gingillo abbia affrontato la curva di S. Martino, come il filmato analizzato ben dimostra e nonostante Gingillo opti per ben altra valutazione) sono esatte;

4) sul punto c) la G.C. condivide le risultanze dell'A.D., il quale non obietta sul movimento della "sgambatura" allorché scoppia il mortaretto per segnalare la non validità della mossa. Appare opportuno porre nuovamente in risalto le immagini del filmato, prodotto da Gingillo, e nelle quali è assai evidente il cambio di andatura impostato da entrambi i fantini soggetti a proposte di sanzione; deve ribadire come le sgambature non producono sanzioni disciplinari, contrariamente a quanto sottolinea Gingillo, ma nel caso oggetto di esame non si è pensato di affrontare la curva di S. Martino con un'andatura da passeggio, bensì con andatura sostenuta e proprio nel momento in cui i due fantini si sono accoppiati;

5) sul punto d) Gingillo vuole addossare al fantino Carlo Sanna detto Brigante tutte le responsabilità relative all'ingresso a S. Martino e la G.C., al riguardo, si trova nelle condizioni di attuare quanto prescrive il co. 7 dell'art. 99, secondo il quale "gli scritti ...devono avere esclusivamente natura difensiva diversamente non verranno acquisiti". Il tenore di questo passaggio della memoria di Gingillo, a parere della G.C., è di natura accusatoria nei confronti del fantino Sanna e non produce effetti per le proprie discolpe;

6) sul punto e) la G.C. non può discostarsi da quanto sostenuto al riguardo dall'A.D. nella sua proposta. Valga quanto esposto al precedente punto 4);

6a) in merito alla salvaguardia del cavallo nelle fasi del Palio di Siena, si riafferma quanto sostenuto dalla G.C. nella sua deliberazione n. 496 del 29.11.2019: "la tutela del cavallo non può sempre ricondursi come giustificativo delle infrazioni normative, in considerazione della facilità con cui si è soliti agganciare tale concetto di salvaguardia per coprire con facilità le proprie mancanze";

7) anche sul punto f) la G.C. è in sintonia con l'A.D. su quanto sostenuto, affermato e motivato;

7a) vero è, come sostiene Gingillo, che l'art. 65 non richiama alcuna sanzione predeterminata; ma è altrettanto vero che neppure l'art. 66 o l'art. 81, oggetto di sanzioni in altri atti della G.C. di data odierna, prevedano distintamente la sanzione da erogare;

7b) erra Gingillo nel richiamare l'interpretazione del Consiglio Comunale sull'art. 99, perché in tale interpretazione si fa esplicito richiamo, nella sanzione della "diffida", a comportamenti autonomi del fantino dalle disposizioni impartite dalla rispettiva dirigenza di Contrada. Il caso in esame non rientra in tale interpretazione consiliare.

Riassumendo:

i) Gingillo non ha offerto una memoria diversa nella sua struttura motivazionale di quella presentata all'A.D.; sono venute a mancare considerazioni che, in qualsiasi maniera, potessero produrre da parte della G.C. un accoglimento alle sue tesi;

ii) l'accurata visione del filmato, prodotto da Gingillo, ha confermato alla G.C. che la proposta avanzata dall'A.D. risultasse inoppugnabile;

iii) l'episodio non può riportarsi ad una semplice, consueta e financo consentita sgambatura nel momento in cui scoppia il mortaretto per invalidare la mossa; trattasi al contrario di un comportamento che ha visto Gingillo intento a non ridurre l'andatura in prossimità della curva di S. Martino.

Concludendo:

- visto l'art. 99 del Regolamento per il Palio;
- acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, co. 1 del d. lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime espressa a scrutinio segreto;

DELIBERA

1. di far propria la proposta formulata dall'Assessore Delegato, di cui all'ordinanza n. 112 sopra richiamata ed a cui si rimanda in modo integrale e sostanziale;
2. di sanzionare con **una (1) ammonizione** il fantino Giuseppe Zedde detto Gingillo, ai sensi dell'art. 99, per le motivazioni contenute nell'ordinanza 97 sopra richiamata;
3. di notificare la presente deliberazione al fantino Giuseppe Zedde detto Gingillo ai sensi dell'art. 99 co. 8 del Regolamento per il Palio;
4. di adempiere a quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 99;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile.

Fatto verbale e sottoscritto:

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott. Gianluca Pocci

Il Sindaco
f.to Avv. Luigi De Mossi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Il Vice Segretario Generale
Dott. Gianluca Pocci

Siena, li 04/01/2023

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c.4 del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000.

f.to Dott. Gianluca Pocci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio; Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Siena, li 04/01/2023

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott. Gianluca Pocci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04/01/2023

Siena, li 04/01/2023

Il Messo Comunale
ANTONIETTI DUCCIO